



## **Decreto Dirigenziale n. 1 del 13/01/2017**

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014/2020. ISTITUZIONE DEL TEAM DELL'OBIETTIVO SPECIFICO 11 "AUMENTO DELLA LEGALITA' NELLE AREE AD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITA'" - ASSE II - PRIORITA' DI INVESTIMENTO 9.VI "LE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO" DI SUPPORTO ALL'UFFICIO SPECIALE PER IL FEDERALISMO.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO che

- a) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) con il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
- c) la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020, del valore complessivo di € 837.176.347,00 di cui € 627.882.260,00 in quota UE;
- d) con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- e) con la Deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- f) con la Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione della strategia di comunicazione del POR Campania FSE 2014/2020, assentita dal Comitato di Sorveglianza;
- g) con la Deliberazione n. 381 del 25 luglio 2016 la Giunta Regionale ha approvato il Piano di Rafforzamento Amministrativo biennale per la gestione dei fondi strutturali e di investimento Europei 2014/2020;
- h) con la Deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016 la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza 01/01/2017 stabilendo che le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento in esso stabilito e/o descritto debbano applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso.

### PREMESSO altresì che

- a) con Delibera di Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12/2011 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*" successivamente integrato e modificato, con cui si è proceduto alla riorganizzazione degli uffici e delle strutture;
- b) con Delibera di Giunta Regionale n. 427 del 27/09/2013 è stato conferito l'incarico di Responsabile pro-tempore dell'Ufficio per il Federalismo, al dott. Francesco Del Vecchio, matricola n. 17769, Dirigente di ruolo della Regione Campania, rinviando a successivo Decreto del Presidente della Giunta la formalizzazione dell'incarico;
- c) con Decreto del Presidente di Giunta n. 213 del 31/10/2013 è stato conferito al dott. Francesco Del Vecchio, matr. n. 17769, l'incarico di Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo;
- d) con Decreto n. 272 del 30/12/2016 il Presidente della Giunta regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate negli Allegati A e B dello stesso decreto che svolgeranno i propri compiti fino all'effettiva costituzione degli Uffici regionali di cui al Regolamento n. 12 del 15/12/2011 e ss.mm.ii.

## **CONSIDERATO che**

- a) ai sensi dell'art. 72 del Reg. (UE) 1303/2013 per ciascun Programma Operativo deve essere stabilito un sistema di gestione e controllo, che deve prevedere la definizione delle funzioni degli organismi coinvolti nella gestione e controllo e la ripartizione delle funzioni stesse all'interno di ciascun organismo;
- b) nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020, approvato con la suddetta DGR n. 742/2016, le Direzioni generali sono individuate quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS), ai quali è attribuita la competenza in materia di programmazione, attuazione e controllo delle operazioni cofinanziate dal Programma e certificazione delle spese alla Commissione Europea nel rispetto del principio di separazione delle funzioni;
- c) in linea con quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020, i Responsabili di Obiettivo Specifico, per l'esercizio delle suddette funzioni, devono essere supportati dal personale individuato nei rispettivi Team di Obiettivo Specifico (TdOS);
- d) a tal fine, le Direzioni generali, in qualità di Responsabili di Obiettivo Specifico, sono tenute ad istituire mezzo Decreto Dirigenziale un Team di Obiettivo Specifico (TdOS) composto da personale regionale destinato al supporto delle attività di programmazione, gestione, attuazione e monitoraggio delle operazioni, distinto dal personale designato per lo svolgimento delle funzioni di controllo tecnico/amministrativo.

## **RITENUTO, pertanto**

- a) di dover procedere, nel rispetto di quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 72 del Reg. (UE) 1303/2013, all'istituzione del Team dell'Obiettivo Specifico 11 "Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità" - Asse II - priorità di investimento "Le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" per tutte le azioni ad esso collegate, di supporto all'Ufficio Speciale per il Federalismo;
- b) di dover stabilire che il suddetto team, in linea con quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020, deve supportare l'Ufficio Speciale per il Federalismo in tutte le attività relative alle funzioni di programmazione, attuazione e controllo delle operazioni cofinanziate dal Programma e certificazione delle spese alla Commissione Europea nel rispetto del principio di separazione delle funzioni;
- c) di dover nominare componenti del suddetto team i dipendenti regionali incardinati nell'Ufficio Speciale per il Federalismo riportati nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tenuto conto dei diversi profili professionali e delle specifiche competenze in ambito giuridico, amministrativo, tecnico e contabile nonché delle esperienze pregresse e nel rispetto del principio di separazione delle funzioni.

## **VISTI**

- a) il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
- b) il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
- c) la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014 della Commissione Europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
- d) la Decisione n. C(2015) 5085 del 20 luglio 2015 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- e) la Delibera di Giunta Regionale n. 612 del 29 ottobre 2011;
- f) la Delibera di Giunta Regionale n. 427 del 27/09/2013;
- g) il Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 213 del 31/10/2013;
- h) la Delibera di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015;
- i) la Delibera di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015;
- j) la Delibera di Giunta Regionale n. 61 del 15 febbraio 2016;
- k) la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016;

- l) la Delibera di Giunta Regionale n. 131 del 30 marzo 2016;
- m) la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 3 maggio 2016;
- n) il Decreto del Presidente di Giunta n. 95 del 15 aprile 2016;
- o) la Delibera di Giunta Regionale n. 381 del 25 luglio 2016;
- p) la Delibera di Giunta Regionale n. 742 del 20 dicembre 2016;
- q) il Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 272 del 30/12/2016.

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile pro-tempore dell'Ufficio per il Federalismo nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo

### **DECRETA**

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di procedere, nel rispetto di quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 72 del Reg. (UE) 1303/2013, all'istituzione del Team dell'Obiettivo Specifico 11 "Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità" - Asse II Inclusion sociale - priorità di investimento 9.vi "Le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" per tutte le azioni ad esso collegate, di supporto all'Ufficio Speciale per il Federalismo;
2. di stabilire che il suddetto Team, in linea con quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020, deve supportare l'Ufficio per il Federalismo in tutte le attività relative alle funzioni di programmazione, attuazione e controllo delle operazioni cofinanziate dal Programma e certificazione delle spese alla Commissione Europea nel rispetto del principio di separazione delle funzioni;
3. di nominare componenti del suddetto Team i dipendenti regionali incardinati nell'Ufficio per il Federalismo riportati nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tenuto conto dei diversi profili professionali e delle specifiche competenze in ambito giuridico, amministrativo, tecnico e contabile nonché delle esperienze pregresse e nel rispetto del principio di separazione delle funzioni;
4. di inviare il presente provvedimento all'Assessore ai Fondi Europei, alla Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE, all'Autorità di Audit, all'Autorità di Certificazione, all'Ufficio competente per la relativa pubblicazione e ai dipendenti interessati.

**DEL VECCHIO**